

GRUPPO SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

Contenzioso legale con Parmalat

Torino, 22 settembre 2005 - Si informa che alcune società del Gruppo Parmalat in amministrazione straordinaria, sulla scia di analoghe iniziative già avviate nei confronti di numerosi altri intermediari finanziari, hanno notificato a Banca IMI, banca del Gruppo Sanpaolo IMI, un atto di citazione per risarcimento di danni legati all'ipotizzata responsabilità della società, come intermediario partecipante, in qualità di *lead manager*, al consorzio di collocamento di alcune emissioni obbligazionarie del Gruppo Parmalat, effettuate tra l'inizio del 2000 e l'inizio del 2001.

In base ad un primo esame delle argomentazioni delle attrici, l'iniziativa appare radicalmente destituita di fondamento e tale da farne ipotizzare addirittura il carattere temerario.

L'atto di citazione assume che l'ammontare del danno subito dalle attrici è ritenuto imputabile a Banca IMI vada quantificato in relazione ad un importo non inferiore a Euro 1.300 milioni, corrispondente al valore nominale dei prestiti obbligazionari Parmalat collocati dalla banca. All'instaurazione del contenzioso seguirà la prima udienza di comparizione delle parti fissata per l'8 febbraio 2006.

Sanpaolo IMI, sulla base anche delle valutazioni effettuate dai propri legali cui è stato dato mandato per ogni opportuna azione di tutela, non ravvisa i presupposti allo stato per ritenere la pretesa delle attrici idonea a rivedere gli accantonamenti prudenziali già disposti nel bilancio a fronte di altre iniziative avviate dal commissario straordinario della Parmalat per azioni revocatorie instaurate nei confronti del Gruppo bancario.